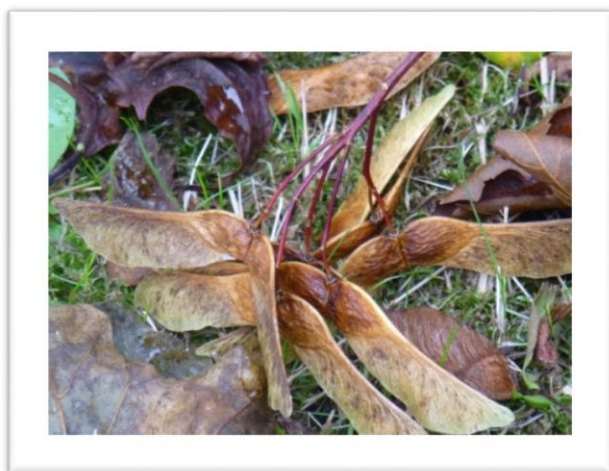


LA MIOPATIA ATIPICA EQUINA CONNESSA ALL'ACERO DI MONTE - INFORMAZIONI PER I PROPRIETARI DI ASINI

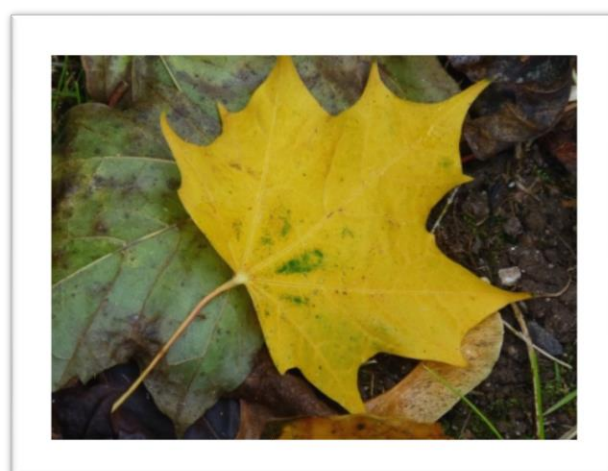


**THE DONKEY
SANCTUARY**

La Miopatia Atipica (AM) è una patologia metabolica potenzialmente fatale che colpisce i muscoli. Finora sono stati riportati solo casi di cavalli, ma anche gli asini potrebbero esserne colpiti. La malattia è stata segnalata in Gran Bretagna, Europa del Nord e Nord America. In Europa si ritiene che sia causata da una tossina presente nei semi del sicomoro o acero di monte (*Acer pseudoplatanus*), mentre negli USA sono coinvolti i semi dell'acero americano (*Acer negundo*).



Semi di acero di monte, simili a pale di elicottero



Foglia di acero di monte

SVILUPPO DELLA MALATTIA

Nell'autunno 2014 si è verificato un netto incremento dei casi di Miopatia Atipica nel Regno Unito, dovuti a cambiamenti climatici stagionali estremi. La malattia è relativamente nuova ed alcuni suoi aspetti rimangono da chiarire, in quanto non sono ancora del tutto noti. È stato fatto un collegamento tra l'ingestione di semi contenenti la tossina ipoglicina A e lo sviluppo della Miopatia Atipica nel 2013. La malattia ha un alto tasso di mortalità (circa il 70%), ed il tempo tra l'inizio dei sintomi clinici e la morte può essere di 12 ore come di 10 giorni.

I sintomi nei cavalli includono:

- Depressione
- Debolezza muscolare
- Incapacità di mantenersi in piedi
- Sudorazione
- Perdita di appetito
- Incremento del battito cardiaco e della frequenza respiratoria
- Soffocamento

- Urina e membrane mucose di colore rosso scuro (ad esempio le gengive)

STAGIONALITÀ

Forti venti, così come ruscelli e acque di dilavamento, possono portare i semi lontano dall'albero. Condizioni di alta umidità possono far sì che la tossina venga rilasciata nel terreno circostante. I proprietari di asini devono essere particolarmente vigili in autunno poiché i semi possono essere trovati anche in pascoli che non contengono necessariamente alberi di acero di monte. Condizioni climatiche estreme in altri periodi dell'anno possono influire significativamente.

SUGGERIMENTI PER I PROPRIETARI DI ASINI

- Assicuratevi che siano disponibili adeguate fonti di cibo
- Recintate gli aceri di monte, ma siate consapevoli che i semi possono arrivare molto più lontano di quanto ci si aspetti
- Ispezionate giornalmente i campi e rimuovetene foglie e semi di acero di monte
- Estirpate i giovani alberelli
- Verificate lo stato dei vostri animali due volte al giorno e contattate immediatamente un veterinario in caso di comparsa di sintomi anomali
- Assicuratevi che tutti coloro che si occupano dei vostri animali siano a conoscenza dei pericoli e dei sintomi

GESTIONE DEL PASCOLO

Una gestione dei pascoli non opportuna, un'elevata densità di capi ed una scarsa disponibilità di fonti di cibo sicure costituiscono spesso i maggiori fattori di rischio del verificarsi di casi di avvelenamento in cavalli, asini e muli. Gli animali affamati esploreranno fonti di cibo alternative e mangeranno piante che normalmente rifiuterebbero. Dopo averli assaggiati, gli animali spesso si abituano al gusto di piante e semi di cui conosciamo la tossicità, come l'amaro delle ghiande. Quando l'inverno è alle porte, è il momento di assicurarsi che sia disponibile una fornitura costante di paglia, fieno o fieno-silo per evitare che i vostri asini cerchino altrove per soddisfare il proprio appetito.

Noi non raccomandiamo di togliere del tutto gli asini dal pascolo, ma di prestare attenzione alla scelta del pascolo, in modo specifico per gli animali "a rischio", come quelli molto giovani o gli anziani, e quelli che sono ammalati o convalescenti, in quanto potrebbero essere più a rischio di Miopatia Atipica e meno in grado di farvi fronte.

L'acero di monte è stato usato tradizionalmente come fonte di riparo/cibo da brucare per cavalli ed asini, e vi sono senza dubbio molte situazioni in cui equidi ed acero montano vanno d'accordo. I rami di acero tagliati (e privati di foglie e semi) sono sicuri e possono essere messi a disposizione degli asini come arricchimento ambientale.



Si ritiene invece che il maggior fattore di rischio sia costituito dall'abbondante presenza di semi e foglie sul terreno, unita alla carenza di foraggio adatto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono disponibili ulteriori informazioni su altre piante velenose (si veda la scheda informativa "Piante ed alberi velenosi") ed anche su come permettere agli asini di brucare cespugli sicuri (ved. "Alberi ed arbusti sicuri per gli asini").

Poiché l'emergenza della Miopatia Atipica è ancora relativamente nuova, le pubblicazioni su ricerche relative alla patologia sono allo stadio primordiale. Tuttavia un gruppo di ricerca con base in Belgio ha prodotto diversi articoli ed analizzato oltre 300 casi di AM.

La professoressa Celia Marr, redattore dell'Equine Veterinary Journal, ha detto: "Questo costituisce un progresso importante nella comprensione delle cause della Miopatia Atipica e di come possa essere prevenuta. In termini pratici ed immediati, i proprietari devono adottare misure tempestive per evitare l'esposizione dei loro cavalli al rischio di ingestione di semi di acero di monte quest'autunno."

"Qualora i cavalli pascolino in vicinanza di aceri di monte, è imperativo che sia loro fornito cibo supplementare sufficiente a ridurre al minimo il rischio che essi siano tentati di ingerire semi contenenti questa tossina."

Si ritiene che il maggior fattore di rischio sia costituito da una presenza abbondante di semi/foglie sul terreno, unita alla scarsità di foraggio adatto.

Per ulteriori consigli o informazioni contattare il Dipartimento Benessere de "Il Rifugio degli Asinelli ONLUS" allo 015-2551831 o via mail a info@ilrifugiodegliasinelli.org.

THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

T [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk

www.thedonkeysanctuary.org.uk

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588), both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

WORKING WORLDWIDE

RINGRAZIAMENTI

Autore: Dipartimento di Ricerca
© The Donkey Sanctuary.
Pubblicato nel 2014